

Delibera n° 1135

Estratto del processo verbale della seduta del
25 luglio 2023

oggetto:

ART 25 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI REGIONALI: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE CENTRALE PER PARTICOLARI FUNZIONI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente
Cristina AMIRANTE	Assessore	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni e di essa, in particolare, l'articolo 47;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'art. 25 del Regolamento medesimo il quale stabilisce le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali apicali;

CONSIDERATO che, a decorrere dal 2 agosto 2023, intendendosi il giorno 1 agosto 2023 quale ultimo giorno di titolarità, cesseranno gli incarichi dirigenziali apicali conferiti ai sensi del citato articolo 25;

RICORDATO che, i suddetti incarichi, ai sensi del predetto Regolamento di organizzazione, sono conferiti con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato su proposta del Presidente della Regione, sentiti il Direttore generale e gli Assessori competenti per materia ovvero su proposta dell'Assessore delegato e su indicazione del Presidente della Regione, sentiti il Direttore generale e gli Assessori competenti per materia;

PRESO ATTO, altresì, del carattere di fiduciarità che rivestono gli incarichi apicali in argomento e che gli stessi, vengono individuati sulla base degli obiettivi, degli indirizzi e dei programmi riferibili alla direzione centrale di riferimento, nonché sulla base delle competenze della direzione stessa (cosiddetta "*mission*"), tenuto conto del possesso dei requisiti previsti dall'articolo 23 e dall'articolo 25, commi 3 e 4 del Regolamento di organizzazione sopra citato;

ATTESO CHE, a mente dell'articolo 23 del Regolamento di organizzazione alla nostra attenzione, gli incarichi dirigenziali di cui trattasi hanno durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, ma non prorogabili, che possono essere previsti incarichi dirigenziali di durata non superiore a un anno per particolari esigenze funzionali e organizzative adeguatamente motivate, nonché di durata inferiore a tre anni qualora coincida con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato;

EVIDENZIATO che la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile ha in corso un'azione di riorganizzazione delle attività di sorveglianza ambientale con una reingegnerizzazione e digitalizzazione dei processi che intende portare a compimento nei prossimi tre anni anche con il contributo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA-FVG) e del Corpo Forestale Regionale affinché, nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità, collaborino e agiscano in modalità coordinata al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza complessiva dei controlli e delle attività di vigilanza a supporto della funzione regionale di governo e di garanzia della qualità ambientale, a prevenzione e ristoro del danno;

RILEVATO che la menzionata azione coordinata sarà collegata ed integrata con le attività previste per l'intervento del PNRR investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance PNRR" CUP – D21B21003830006 che dovranno concludersi entro la fine del 2025 come da Piano Territoriale approvato con DGR n. 952 del 1° luglio 2022;

PRESO ATTO, nel dettaglio, della declinazione delle macroattività nelle tre annualità come di seguito indicato:

Prima fase:

- implementazione del sistema informativo per i controlli attraverso lo sviluppo degli applicativi "GISA Ambiente" e "AGILE";
- azione integrata con ARPA-FVG e Corpo Forestale Regionale attraverso:
 - la condivisione dei programmi ispettivi;
 - l'omologazione dei metodi di indagine e valutazione;
- sviluppo dei rapporti con organizzazioni internazionali (OCSE) attraverso:
 - la standardizzazione degli strumenti valutativi e l'aggiornamento e semplificazione dei metodi di controllo;

Seconda fase:

- condivisione del sistema integrato dei controlli con le Autorità inserite nel ciclo regolatore in materia di ambiente attraverso:
 - la condivisione delle procedure in materia di sorveglianza e vigilanza ambientale attraverso specifici Protocolli d'Intesa e l'integrazione dei programmi di sorveglianza;

Terza fase:

- ottimizzazione del sistema integrato e rapporto efficace con i portatori di interessi (stakeholders) attraverso l'attivazione del Forum dei Controlli Ambientali;
 - revisione e ottimizzazione delle procedure ponendo le condizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei controlli.

DATO ATTO che il disegno organizzativo di cui sopra interessa, altresì, l'incorporamento nella Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile del Nucleo Operativo di Vigilanza Ambientale (NOAVA) del Corpo Forestale regionale, potenziato ed implementato con le Strutture operative della medesima Direzione centrale, che si avvalgono della consulenza non onerosa dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) all'interno del progetto "RAC-2" e del Team di Riprogettazione (TDR), costituito da personale afferente a ciascun Servizio della stessa Direzione centrale;

PRESO ATTO, alla luce di quanto esposto, che si rende necessario individuare una figura dirigenziale cui affidare il coordinamento delle delineate attività presso la Direzione centrale di cui trattasi, in possesso dei seguenti requisiti soggettivi funzionali:

- conoscenza dell'attività di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza;
- esperienza dell'attività di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza;
- conoscenza della normativa ambientale;
- conoscenza del territorio regionale;

VALUTATO l'attuale assetto dei dirigenti presso le strutture dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali anche alla luce dell'intervenuto processo riorganizzativo approvato con deliberazione di data odierna e tenuto conto, in particolare, delle attuali esigenze organizzative della Direzione centrale interessata dalla realizzazione delle sopraelencate attività;

CONSIDERATO che lo strumento che meglio risponde alle necessità connesse allo svolgimento delle attività sopra specificate sia il conferimento di un incarico fiduciario per particolari funzioni, di cui all'articolo 25 del vigente Regolamento di organizzazione, in considerazione della specialità della figura ricercata;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'attribuzione dell'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni che opererà presso la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile in relazione alle attività delineate in narrativa;

SENTITI l'Assessore regionale competente in materia di difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile ed il Direttore generale, in merito alle indicazioni relative al soggetto cui conferire l'incarico apicale per particolari funzioni in argomento, che individuano, alla

luce di quanto sopra esposto, quale soggetto maggiormente idoneo all'assunzione del predetto incarico, il dott. Antonio PISAPIA;

RITENUTO di condividere le predette indicazioni e di disporre, per l'effetto, il conferimento – ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali – con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, dell'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni di cui trattasi, in capo al dott. Antonio PISAPIA, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli specifici obiettivi attribuiti alla succitata struttura, nonché alle specifiche attività come in narrative delineate;

AVUTO RIGUARDO, in particolare, alle attitudini manageriali e alle capacità professionali del predetto dirigente esterno, così come desunte dal relativo curriculum formativo e professionale acquisito agli atti e così come dimostrate nel corso dell'attività dirigenziale apicale, in qualità di Vicedirettore centrale della predetta Direzione centrale, attualmente in essere, nonché dell'elevata professionalità maturata a seguito dello svolgimento dei seguenti ulteriori incarichi:

- Comandante del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale Carabinieri di Trieste, con funzioni di responsabile del Servizio di polizia giudiziaria per l'Arma dei Carabinieri nell'area (da maggio 2019 a settembre 2022);
- Comandante del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale Carabinieri di Ravenna, con funzioni di responsabile del Servizio di polizia giudiziaria per l'Arma dei Carabinieri nell'area (da settembre 2016 a maggio 2019);
- Comandante del NAS Carabinieri di Udine (Nucleo Antisofisticazione e Sanità), reparto alle dipendenze funzionali del Ministero della Salute con giurisdizione sull'intera Regione Friuli Venezia Giulia (da settembre 2008 a settembre 2016).

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art. 28 comma 2 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, ai sensi del quale, qualora gli incarichi dirigenziali vengano conferiti con contratto a tempo determinato di diritto privato a soggetti esterni all'Amministrazione regionale, i quali provengano dal settore pubblico, il conferimento dell'incarico è subordinato alla loro collocazione in aspettativa o fuori ruolo da parte dell'Ente di appartenenza, secondo il relativo ordinamento;

PRESO ATTO, al riguardo, che con nota dd. 4 luglio 2023, n. 136089, Il Ministero della Difesa, Stato Maggiore della Difesa, ha comunicato la concessione, al dott. Antonio PISAPIA, dell'aspettativa per l'assunzione dell'incarico di cui trattasi sino al 7 luglio 2026;

VISTO l'articolo 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – Area Dirigenza del personale del Comparto unico vigente e di esso in particolare il comma 3 ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati, oltre all'oggetto dell'incarico, gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

VISTO il capo terzo del già citato Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione Regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 532 dd. 9 aprile 2020 con la quale è stato da ultimo approvato il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'ambito dell'Amministrazione Regionale, ai sensi del quale la valutazione dei Dirigenti è operata annualmente anche sulla base degli obiettivi operativi individuali assegnati a ciascun Dirigente secondo le modalità ivi previste e determinati in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntales n. 532 del 9 aprile 2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

VISTO l'allegato C del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali il quale definisce gli elementi negoziali essenziali del contratto di diritto privato a tempo determinato da stipulare con i soggetti cui vengono conferiti gli incarichi dirigenziali di cui all'art. 47, comma 2, lett. a) e b), della legge regionale 27 marzo 1996 n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 27, comma 1, del Regolamento di organizzazione sopra citato, ai sensi del quale il trattamento economico da correlare al conferimento degli incarichi quali quello in argomento è determinato dalla Giunta regionale, anche in modo differenziato in relazione alle funzioni da espletare, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero ai valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti, mediante un emolumento onnicomprensivo anche articolabile su una parte fissa ed una variabile;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1120 del 25 luglio 2023, in forza della quale è stato determinato il trattamento economico correlato al conferimento di incarichi dirigenziali apicali, tra cui quello in argomento, salva la facoltà da parte della Giunta regionale – nell'esercizio del potere di determinazione di cui all'art. 27 del citato Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali - di definire il trattamento economico correlato alla singola attribuzione di incarico apicale al momento del conferimento di ciascun incarico e in deroga a quanto previsto dalla citata deliberazione;

RITENUTO che, sulla base dei contenuti dell'incarico in argomento, della loro complessità e strategicità nonché dell'assetto organizzativo della Direzione centrale interessata, all'incaricato venga riconosciuto il trattamento economico onnicomprensivo pari a 120.000 € (centoventimila) annui lordi;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 18/2016, gli incarichi dirigenziali sono conferiti per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, ma non prorogabili e che possono essere previsti incarichi dirigenziali di durata non superiore a un anno per particolari esigenze funzionali e organizzative adeguatamente motivate;

RITENUTO, conseguentemente, in ordine alla durata dell'incarico in argomento ed alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto del verificarsi del raggiungimento dei requisiti previsti per l'accesso a pensione, per il dott. Antonio PISAPIA, alla data del 7 luglio 2026 (quale ultimo giorno di servizio), di stabilire che l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, per lo svolgimento dei compiti come sopra rappresentati, venga conferito a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 7 luglio 2026 (intendendosi, questo, quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico);

VISTE le dichiarazioni del 18 luglio 2023 rese dal dott. Antonio PISAPIA ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

La Giunta regionale, su proposta del Presidente, all'unanimità

DELIBERA

1. di conferire, per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente richiamate – ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni – mediante contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, per lo svolgimento dei compiti in premessa richiamati che si intendono integralmente riportati, in capo al dirigente esterno, dott. Antonio PISAPIA, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 7 luglio 2026 (intendendosi, questo, quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico), fatta salva ogni eventuale disposizione in ordine al collocamento a riposo;
2. di precisare che al dirigente compete, in virtù di quanto rappresentato nelle premesse, il trattamento economico onnicomprensivo pari a 120.000 € (centoventimila) annui lordi, secondo quanto previsto dall'articolo 27, comma 1, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, e dalla propria deliberazione n. 1120 del 25 luglio 2023;
3. per le causali in premessa illustrate, all'incarico de quo si connette la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giunta n. 532 del 9 aprile 2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;
4. il dirigente è tenuto – secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1-quater, del D. Lgs. 33/2013, così come introdotto dal D. Lgs. 97/2016 – all'adempimento degli obiettivi di trasparenza definiti annualmente nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ente PIAO, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE